

Zera Shimshón

Perle preziose e brevi dalla Torà del grande kabalista italiano

Rabbi Shimshon Chaïm bar Nachman Michael Nachmani zy"à.

Visse circa 300 anni fa in Italia, e promise, che lo studio dei suoi sefarim avrebbe reso meritevoli di yeshuot e niflaot, per avere figli, salute e parnassà



Nitzavim-Rosh Hashanà תשפ"ה

• Zera Shimshón, lo studio che porta salvezze •

282 ז'אין

Le parole di Shimshón

I Benefici Unici che il Popolo Ebraico Ottiene Studiando la Torà

בִּי הַמִּצְוָה הַזֹּאת אֲשֶׁר אֲנִי מְצַוְךָ הַיּוֹם לֹא נִפְלְאָת הוּא מִמֶּךָ
וְלֹא רִחֵק הוּא (ל' יא):

Perché questo comandamento che ti comando oggi, non è celato da te e non è distante.

Il Midrash (8,2) interpreta che 'questo comandamento' a cui la Torà si riferisce, è la mitzvà di studiare Torà. Di conseguenza, il Midrash va fuori tema per discutere la benedizione che si deve recitare prima di studiare Torà e dice quanto segue. *I saggi ci dicono che Hashem disse a Israele: "Se reciti una benedizione prima di studiare Torà, è per il tuo beneficio che lo fai. E non sia che tu dica che forse è a tuo svantaggio che ti ho dato la Torà, non è così, ma piuttosto te l'ho data solo a tuo beneficio, poiché anche gli Angeli Celesti desideravano ricevere la Torà.*

È difficile capire che cosa Hashem volesse dire quando disse "Se reciti una benedizione prima di studiare Torà, è a tuo beneficio che lo fai", perché quale beneficio personale si ricava recitando una benedizione prima di studiare Torà? Inoltre, cosa voleva suggerire Hashem quando disse "E non sia che tu dica che forse è a tuo svantaggio che ti ho dato la Torà"? Perché dovremmo intrattenere questo pensiero, considerando che sappiamo che ogni mitzvà che Hashem ci ha comandato è esclusivamente per il nostro massimo beneficio; è il Suo modo di inondarci di molte ricompense in questo mondo così come nel mondo a venire?



Il beneficio primario che si ricava studiando Torà è chiaramente delineato nella ghemarà in Kiddushin (30b), che ci riferisce la testimonianza di Hashem in persona riguardo le proprietà uniche della Torà. *Hashem disse a Israele: Figli Mie! Ho creato l'inclinazione al male e ho creato la Torà come suo antidoto. Se ti occupi di Torà, non finirai nelle mani dell'inclinazione al male.* Tuttavia, solo chi impara la Torà nel modo appropriato acquisisce questo grande vantaggio di essere protetto dall'inclinazione al male. Poiché la ghemarà in Yoma (72b) ci dice riguardo chi studia Torà, זכה נעשית לו סם חיים לא זכה נעשית לו סם מיתה. *Se uno è meritevole* [cioè studia Torà lishmà, per la Torà stessa

e non per secondi fini], la Torà diventa una medicina di vita. Ma se uno non è meritevole, diventa un veleno mortale. [L'effetto della Torà sull'anima è comparabile all'effetto di una medicina sul corpo. La medicina deve essere utilizzata correttamente per curare una persona dalla malattia; altrimenti, può causare un peggioramento della sua condizione. Similmente, la Torà necessita un utilizzo appropriato perché le sue proprietà benefiche siano efficaci.]

In effetti, questo effetto molto negativo si è verificato sul Popolo Ebraico nel periodo prima della prematura distruzione del Tempio. Come ci dice la ghemarà in Bava Metzia (85a), *Cosa ha causato la rovina della terra?... E Hashem disse: "Perché hanno abbandonato la Mia Torà che ho messo loro davanti"... Ciò significa che prima di studiare, non hanno recitato una benedizione sulla Torà.* I commentari spiegano che questo significa quanto segue. Quando gli Ebrei non recitavano una berachà prima di studiare Torà, stavano chiaramente riconoscendo che non traevano alcun piacere spirituale dall'apprendimento della Torà, perché altrimenti avrebbero avuto bisogno di recitare una benedizione, dal momento che la ghemarà in Berachot (48b) dice, *Da dove deriviamo il fatto che una benedizione debba essere recitata prima di studiare Torà? R' Yishmael disse, "Può essere derivata come segue; se per il sostentamento della vita temporanea si recita un berachà, non è forse chiaro che lo si fa per il sostentamento della vita eterna nel mondo a venire?"* Dal momento che gli Ebrei non derivavano alcun piacere spirituale dallo studio della Torà, dev'essere che non studiavano Torà con l'apprezzamento e l'atteggiamento appropriati. Di conseguenza, non solo il loro imperfetto studio della Torà non aveva il potere di proteggerli dal peccato, ma provocava e stimolava anche la loro inclinazione malvagia a causare i peccati stessi, come ci dice la ghemarà מיתה- לא זכה נעשית לו סם מיתה. *Se uno non è meritevole, allora la Torà diventa un veleno mortale per lui.* Questo incitamento li ha portati a peccare, che è ciò che alla fine ha portato alla distruzione del Tempio.



Ora possiamo capire perché gli Ebrei potrebbero dire "Forse Hashem ci ha dato la Torà a nostro svantaggio", perché quando uno studia Torà con le intenzioni sbagliate, non solo non riceve i benefici della Torà che proteggono dall'inclinazione al male, ma riceve l'impatto negativo dell'incitamento della sua inclinazione al male. A questo Hashem rispose, "Non è così, perché ti ho dato la Torà solo a tuo beneficio, poiché anche gli Angeli Celesti desideravano ricevere la Torà". Hashem alludeva



עם פרום השנה החדשה

אנו מזדים לכלל תומכי האיגוד העולמי להפצת תורת זרע שמשון, מפעלי הגליונות, מגורי השיעורים על חסינו והטיות השכם בגוף וכמסון למען קיום בקשת רבינו המחבר זלה"ה, שלנו שלכם הוא, זכות רבינו הקדוש יעמוד לכולכם ליכתב בכתבית וחתימה טובה בספרן של צדיקים גמורים ולהתברך במיטב הברכות והשנה הבאה עלינו לטובה תהיה

שנה טובה מתוקה ומבורכת

שנה שנתכשר רק בשורות טובות ויתקיים ככולם כל ברכות הורע שמשון "ועיניכם תראנה בניי בניי" כשתלי זיתים סביב לשולחנכם הכמים וזכונים כמים מלאים כל טוב גם עושר גם כבוד" אכ"י

all'idea seguente. Gli Angeli fondamentalmente non hanno un'inclinazione al male, e quindi hanno molto più da perdere ricevendo la Torà, perché quando studiata impropriamente, porterebbe su di loro l'inclinazione al male, che altrimenti non avrebbero. Ciononostante, persino questi Angeli desideravano ricevere la Torà, poiché essi capivano che i benefici della Torà superano di gran lunga qualsiasi effetto negativo. Questo vale ancora di più per noi, che in ogni caso abbiamo un'inclinazione al male che, nel peggiore dei casi, viene esacerbato dallo studio improprio della Torà. Proprio per questo dovremmo realizzare che i benefici della Torà superano certamente le sue possibili conseguenze negative. Possiamo così veramente comprendere che la Torà ci è stata data solamente a nostro beneficio.

זרע שמשון פרשת נצבים אות ג

Gli Angeli Stessi Si Rendono Conto che il Popolo Ebraico è Più Grande di Loro

אמרו מלאכי השרת לפני הקב"ה, רבש"ע מפני מה אין ישראל אומרים שירה לפניך בראש השנה וביום הכפורים. אמר להם, אפשר מלך יושב על כסא דין וספרי חיים וספרי מתים פתוחין לפניו וישראל אומרים שירה. (ראש השנה לב ע"ב)

Gli angeli ministri dissero di fronte ad Hashem: "Maestro dell'Universo, perché gli Ebrei non cantano l'Hallel davanti a te a Rosh Hashanà e Yom Kippur?" Hashem rispose: "È possibile che quando il Re è seduto sul trono del giudizio e i Libri dei Vivi e i Libri dei Morti sono aperti davanti a Lui, gli Ebrei cantano l'Hallel?" (Talmud Trattato di Rosh Hashana p32b)

Quello che gli angeli stavano chiedendo era; poiché agli Ebrei è comandato di essere gioiosamente fiduciosi che saranno iscritti per un buon anno e quindi Rosh Hashanà e Yom Kippur sono considerati Yamim Tovim, quindi sarebbe opportuno che il Popolo Ebraico cantasse l'Hallel in quei giorni. A questo Hashem rispose che, tuttavia, sarebbe inappropriato che gli Ebrei cantassero gioiosamente mentre il loro Giudizio è ancora in corso.

Dobbiamo capire perché agli angeli dovesse interessare che gli Ebrei cantassero l'Hallel; che differenza farebbe a loro se gli Ebrei cantino o meno l'Hallel di Rosh Hashanà e Yom Kippur?

L' **Iyun Yaakov** (Austria 1661–1733) spiega questo fenomeno secondo quanto ci dice la Ghemarà in Chulin (91b). La Ghemarà dice quanto segue. בין מלאכי השרת אומרים שירה למעלה עד שיאמרו ישראל למטה, שנאמר, בך. *Gli angeli ministri non cantano l'Hallel in alto finché gli Ebrei non cantano l'Hallel in basso, come è detto: 'Quando le stelle del mattino [cioè che allude agli Ebrei che sono paragonati alle stelle] cantano all'unisono - e solo dopo - gridano tutti gli esseri celesti'.* In considerazione di ciò, possiamo capire perché l'astensione degli Ebrei dal cantare l'Hallel abbia un grande significato per gli angeli, poiché quando gli Ebrei si astengono dal cantare l'Hallel, ciò impedisce anche agli angeli di cantarlo.

Questa spiegazione sembra essere abbastanza ragionevole, poiché si basa su un concetto trovato nella Ghemarà in Chulin. Tuttavia, Tosafot nel trattato talmudico di Arachin (10b) sembra contraddire chiaramente l'intera idea. Infatti Tosafot deduce dalla formulazione della domanda dell'angelo, "perché gli Ebrei non cantano l'Hallel a Rosh Hashanà e Yom Kippur?", che solo gli Ebrei non cantano l'Hallel a Rosh Hashanà e Yom Kippur, ma gli angeli stessi cantano l'Hallel.

Questa opinione di Tosafot - che di Rosh Hashanà e Yom Kippur gli angeli cantano l'Hallel mentre gli Ebrei non lo cantano - indica chiaramente che il fatto che gli angeli cantino l'Hallel non dipenda dal fatto che gli Ebrei lo cantino, e quindi questo chiaramente contraddice quello che insegna la Ghemarà, che *gli angeli ministri non cantano l'Hallel in alto finché gli Ebrei non cantano l'Hallel in basso*. In più, secondo Tosafot, anche la domanda degli angeli necessita una spiegazione; perché agli angeli importa che il Popolo Ebraico canti l'Hallel?

◆ ◆ ◆

Il Profeta Yeshaya (6, 1-3) racconta una visione in cui meritò di vedere ciò che accade nella Corte Celeste, e la descrive come segue. 'ואראה את ה' ישב על כסא רם ונשא וכו'. שרפים עומדים ממעל לו וכו'. וקרא זה אל זה ואמר קדוש קדוש קדוש ה' - *Vidi Hashem seduto su un trono alto ed elevato... Serafini stavano in piedi al di sopra, al Suo servizio... E uno chiamò l'altro e disse: "Santo, Santo, Santo è Hashem..."*

Quando il profeta disse: 'E l'uno chiamò l'altro', stava descrivendo come i Serafini si chiamavano l'un l'altro per aprire e guidare la lode e la glorificazione del nome di Hashem. Lo Yalkut Shimoni (ישעי' רמז) spiega che la ragione di ciò è perché ogni angelo sente che l'altro angelo è più grande di lui, e quindi più degno di iniziare il canto delle lodi di Hashem.

In questa stessa ottica possiamo spiegare perché *'gli angeli ministri non cantano l'Hallel in alto finché gli Ebrei non cantano l'Hallel in basso'*; gli angeli aspettano che il Popolo Ebraico canti per primo l'Hallel perché sentono che il Popolo Ebraico è più grande di loro, e quindi più degno di iniziare il canto della lode e della gloria di Hashem.

◆ ◆ ◆

In considerazione di ciò, che gli angeli aspettano che gli ebrei inizino l'Hallel solo per rispetto, possiamo facilmente capire che è applicabile solo in un giorno in cui il Popolo Ebraico intende cantare l'Hallel, ma in un giorno in cui non lo cantano, non c'è ragione perché gli angeli dipendano dagli Ebrei e si astengano dal cantare l'Hallel.

Pertanto, a Rosh Hashanà e Yom Kippur, gli angeli aspettano che gli Ebrei inizino a cantare l'Hallel in modo che anche loro possano iniziare, e quando vedono che gli Ebrei non stanno iniziando a cantare, è sicuramente di grande importanza per loro, poiché ciò costringe anche loro ad aspettare. Quindi chiedono ad Hashem perché gli Ebrei non cantano l'Hallel, e quando Hashem risponde che a Rosh Hashanà e Yom Kippur non è appropriato che gli Ebrei cantino l'Hallel, gli angeli capiscono l'indizio e iniziano a cantarlo da soli.

זרע שמשון פרשת אמור אות ח

יציא לאור ע"י זרע שמשון ע"ד 580624120 * לקבלת הגליון לשלוח למייל: zera277@gmail.com או באתר: zerashimshon.com ארה"ק הרב ישראל זילברברג 05271-66450

ניתן להפקיד בבנק מרכנליל (17) סניף 635 מנה. 71713028 ע"ש זרע שמשון כמו"כ ניתן לתרום בכרטיס אשראי

Si possono fare donazioni per dediche di hatslachà e leituy nishmat e prendersi così il merito della stampa e distribuzione degli opuscoli e libri.

ניתן להשיג את הספר "זרע שמשון" בארה"ק: 05271-66-450 בארה"ב: 347-496-5657

זכות הצדיק ודברי תורתו הקדושים יגן מכל צרה וצוקה, ויושפע על הלומדים ועל המסייעים בני חיי ומזוני וכל טוב סלה כהבטחתו בהקדמת ספריו

